



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Sabato 02 Ottobre 2010

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

SI CHIUDE IL CASO. La decisione è stata assunta il 21 settembre, tra gli ultimi atti della sua gestione, da Gaetano Armao

Pantelleria, le teste imperiali assegnate al parco archeologico

● Gli importanti reperti raffigurano Giulio Cesare, Antonia Minore e l'imperatore Tito

Erano state nascoste in due cisterne e ricoperte di terra. Furono ritrovate dagli archeologi dell'Università di Tubinga.

Salvatore Gabriele
PANTELLERIA

●●● Le tre immagini imperiali, note come "Augustea Capita", recuperate nel corso della campagna di scavi dell'estate del 2003 presso l'acropoli di Santa Teresa, sono state assegnate in maniera definitiva al parco archeologico di Pantelleria, che ne curerà l'esposizione nell'isola. La decisione è stata assunta il 21 settembre, tra gli ultimi atti della sua gestione, da Gaetano Armao nella sua veste di assessore regionale dei beni culturali, prima di assumere la delega all'economia e alla programmazione. All'Antiquarium di Pantelleria è stato assegnato anche il "tesoretto" composto da 107 monete d'argento, risalenti alla seconda metà del I secolo avanti Cristo, e da un medaglione d'oro d'epoca punica. "La riorganizzazione della struttura amministrativa dei beni cul-



Le teste imperiali di Pantelleria

turali, nel quadro della più ampia riforma dell'amministrazione regionale, ha assunto - commenta l'assessore Armao - la valenza di una vera e propria riforma di settore. Abbiamo voluto dare un diverso valore, una diversa chiave di lettura, alle potenzialità dei beni culturali. Sono stati messi a bando i servizi

GAETANO ARMAO:
«ABBIAMO
RIORGANIZZATO
I BENI CULTURALI»

al pubblico in tutti i maggiori siti archeologici e museali. E' stata aperta la porta al partenariato tra pubblico e privato nella gestione diretta dei siti più significativi. E abbiamo lanciato una vera e propria campagna di valorizzazione del patrimonio "nel" territorio, riassegnando ad ogni museo, ad ogni Antiqua-

rium, i reperti che dal territorio provengono e che - purtroppo - spesso non sono valorizzati all'interno delle grandi strutture museali". Le tre teste imperiali in marmo raffigurano Giulio Cesare, Antonia Minore e l'imperatore Tito. Erano state nascoste in due cisterne e ricoperte di terra. Furono ritrovate dagli archeologi dell'Università di Tubinga che da 10 anni scavano nell'acropoli di San Marco insieme a quelli dell'università della Basilicata guidati dal professor Massimo Osanna. Gli stessi studiosi hanno ritrovato proprio la scorsa estate il tesoro composto da 107 monete d'argento. "Una svolta, in direzione della modernizzazione - ha concluso Armao - che è stata accompagnata dall'introduzione anche di nuove tecnologie e di strumenti al passo dei tempi: dal codice QR, a Facebook, dal teleticketing all'adesione alla campagna carbon offsetting: i beni culturali sono lo strumento più economico ed ecologico, più disponibile e attraente che la Sicilia possa utilizzare per sostenere il suo marketing economico e turistico". (*SAGA*)